

Continuare a pensare durante i giorni di crisi. La tenuta dell'operatore

Pubblicato il 1 maggio 2020 su DIALOGHI MEDITERRANEI

di Alfredo Ancora

20 aprile

Una sosta obbligatoria?

Quando il tempo scorre nelle sue forme obbligatorie, irrompe il pericolo di vivere senza pensare soprattutto per chi fa il nostro lavoro. Bruno Callieri [1], maestro indiscusso della psichiatria italiana, diceva: La vita vissuta dell'uomo ha la struttura della via, cioè il suo qui-ora si costituisce sempre mediante un da-dove e un verso-dove. Seguendo questo suggerimento cerchiamo di descrivere un'idea di percorso un po' speciale, necessariamente in process, nei viottoli del pensiero di noi, tecnici della salute mentale, in questi giorni (marzo-aprile 2020). Un andamento necessariamente a zig-zag perché interessa anche noi come persone comuni, prima, durante, forse anche dopo la pandemia-pan-demonio, fonte di caos e dis-ordine nei nostri atteggiamenti mentali e nelle nostre intoccabili (almeno finora) condizioni di vita.

Il nostro passato lo conosciamo (formazione, vissuti personali, professionali etc.), il durante lo stiamo vivendo fra mille contraddizioni di chi sta dentro e deve stare anche fuori [2]. Il futuro non possiamo prevederlo interamente, ma forse possiamo prepararci! Andremo incontro ad un periodo di cui non possiamo immaginare il prodotto finale psichico ed esistenziale a meno che non ci si lasci andare a ipotesi tranquillizzanti del tipo tanto tutto tornerà come prima.

Dovremmo partire dal concetto di crisi, più precisamente dalla crisologia, scienza della crisi, che il novantanovenne Edgar Morin [3] considera come possibilità di cambiamento e non solo nell'accezione negativa in cui comunemente viene considerata. Infatti, nella sua ultima intervista (aprile 2020) commentando la situazione attuale intravede in questa crisi la possibilità di riconquistare il tempo interiore come una sfida politica, ma anche etica ed esistenziale.

[Leggi il resto dell'articolo](it/articoli/47-articoli/353-continuare-pensare-durante-giorni-crisi)